

Contributi alla Geografia storica dell'Africa.

Nota del prof. FRANCESCO PAOLO GAROFALO.

Non è senza interesse per la conoscenza dell'Africa (dalla Mauretania Tingitana fino all'Aegyptus escluso) l'esame della parte, ad essa relativa, dell'Itinerarium Antonini, (1) ch'è la prima del celebre libro (pag. 2-78 Wess.) il quale comincia appunto da « Columnae Herculis » (come l'Itiner. maritimum, pp. 487 sgg., principia « A Gadibus vel extrema Africa »). Tale documento, o almeno la parte onde qui ci occuperemo, è certamente, nell'ultima redazione pervenutaci, dell'età posteriore a Diocleziano. (2)

Tralasciando di riferire le vie nell'ordine stesso dell'Itinerarium, (3) possiamo esporle nel seguente modo:

(1) Quanto al metodo vedi gli altri nostri lavori sull'Itinerarium Antonini, relativi all'Italia, alle Galliae, alle Hispaniae, alla Britannia, all'Aegyptus, alla Sicilia (1901-1902).

(2) Infatti, senza riferire argomenti di minor rilievo (p. es. che Sitifis appare molto importante, ciò che farebbe presupporre la formazione di essa come capoluogo della provincia separata Mauretania Sitifensis), basti ricordare, che l'Itiner. conosce i « limites », l'istituzione dei quali è recente (It. 73, 4: *limitem Tripolitanum* - noto dalla *Notitia dignit. Occid.*, cap. 1). Ed è specialmente decisiva la menzione di « Byzacio » (invece di Byzantio) a p. 50, 1, cioè della provincia (cui apparteneva Sufetula), sorta nell'età Dioclezianea, detta « Byzacium » o « Byzacena » (con espressioni non differenti. Cf. p. es. *Pallu de Lessert*, *Fastes des prov. Africaines*, II, p. 291 sgg.).

(3) Sulla viabilità in queste regioni iniziata dai Fenici (*Isidor. Orig.* XV, 16, 6),

A) A *Tingi* Mauretaniae... per maritima loca Carthaginem usque.

B) Via interna fra i medesimi termini, o meglio tra Caesarea e Carthago.

A queste precedono due altre vie, ambedue aventi per termine *Tingi*: 1) l'una marittima, lungo il litorale Occidentale dell'Africa; e 2) l'altra nell'interno della Mauretania Tingitana.

Il testo però menziona in primo luogo la via marittima, cui sta annesso, anzi precede, il tratto dell'Atlantico occidentale, (1) e in secondo luogo, l'interna, preceduta anch'essa dal tratto mediterraneo della Tingitana. In ambo i casi si ha - come prefazione - un riassunto del percorso, secondo le principali stazioni.

Una non lieve difficoltà si presenta nel principio del testo. Mentre a proposito del cammino interno il predetto tratto della Tingitana viene spiegato del tutto a parte, il tratto marittimo è invece - nella sua indicazione complessiva - inserito nel riassunto della via « A *Tingi* Carthaginem » (pp. 2-4). Per si fatta differenza, e specialmente per la conseguente monca indicazione del principio del tratto medesimo, dove (pp. 6, 4) bisognava mettere e così nel testo genuino doveva essere: « Ab Exploratione quae ad Mercurios dicitur, *Tingi* usque m. p. 174 », si potrebbe supporre che il primitivo testo cominciasse col segnare l'indicazione riassuntiva.

A *Tingi* Mauretaniae per maritima loca Cartaginem usque m. p. (?) e seguissero le parziali indicazioni

Rusadder ecc.

Ma più tardi si sarebbe confusa con queste notizie l'altra della Tingitana Occidentale, e tolta l'intestazione dal suo posto per metterla qui con esse e, naturalmente non in principio, ove doveva stare *Tingi* (punto di partenza che non si poteva mutare), ma subito dopo. Onde

ma compiuta veramente dai Romani nei primi secoli (*Mommsen*, Röm. Geschichte V, 654. Per la romanizzazione del paese cf. *Liebenam*, Städteverwalt. im röm. Kaiserreiche, 435 sgg.) vedi oltre delle numerose riviste francesi (come *Comptes rendus* e *Mém. Acad. Inscript.*, *Bullet. d. Antiq. de France* ecc.) e di altre pubblicazioni, specialmente *CIL*. VIII e i *Supplem.* (= *Ephemer. epigr.* V e VII), *Ch. Tissot* (Géogr. compar. de la prov. rom. d'Afrique, volumi 2), *R. Cagnat* (L'armée romaine d'Afrique), *E. Cat* (Sur la prov. rom. de Maurét. César.), *Toutain* (Les cités rom. de la Tunisie), ecc., e in parte anche l'*Encyclop. Pauly-Wissowa* (fino a parte della lettera D).

(1) Cf. l'espressione « per maritima loca » (p. 3, 1), « litora » (6. 3), « litoris navigatur » (9, 1).

si fece poi, artificialmente, il totale delle distanze (m. p. 1849). Inoltre si potrebbe in tal modo spiegare l'aggiunta: « id est ubi Bacuetes et Macenites barbari morantur », apposta a Tingi nel principio. Perchè dopo tale interpolazione non si poteva lasciare la menzione mera e semplice di Tingi, ma bisognava aggiungere un'indicazione che distinguesse la Tingi propria dall'altro luogo. (1)

A noi poi sembra preferibile credere che - sia o no ciò dovuto alla redazione autentica - non si riferiscano a due punti differenti l'espressioni *A Tingi Mauretaniae, id est ubi Bacuetes et Macenites barbari* (2) *morantur* e *Ab Exploratione quae ad Mercurios dicitur*. I due luoghi erano diversi dalla Tingi vera e propria, ch'è sempre detta *Tingi Colonia*, senz'altro. Quanto alle due cifre 1849 e 174, è da credere che nè l'una nè l'altra sia autentica: la seconda qui messa per influsso di pp. 6, 4, e la prima per artificiale addizione delle singole cifre già segnate.

Piuttosto la seconda cifra era in origine 18 (Onde si spiegherebbe anche la prima parte del totale espresso in m. p. XVIII. XLVIII), quant'è la distanza fra *Ad Mercurios* e *Tingi* (pp. 8, 4; e 24, 5). Imperocchè fra le due mansiones *Ad Mercuri* e *Ad Mercurios* non si può ammettere differenza; e a parte l'ignoranza di una stazione *Ad Mercurios* a 174 m. p. da Tingi, si deve preferire la dizione dei codd. (pp. 8, 4; e 24, 5) *AD MERCURIOS*. Questa era situata a 18 m. da *TINGI* e aveva molta importanza, perchè di qui si diramavano le vie 1) e 2).

Laonde dobbiamo leggere:

— *A Tingi Mauretaniae* ecc. m. p. (18) (p. 4, 2).

— *Ab Exploratione quae Ad Mercurios dicitur, Tingi usque* m. p. 18 (p. 5, 1).

Finalmente, a pag. 6, 4 nell'intestazione v'è la cifra, ma manca la località di partenza. (3)

(1) Eccettochè non sia questa una semplice indicazione di « *Tingis Mauretaniae* », seguente immediatamente a quella di « *Columnae Herculis* ».

(2) Cioè i « *Bacuates* » (*Ptolem*, IV, 1; *Geogr. lat. minor.*, 53 sg.) o « *Baquates* » (*CIL*. VIII 9663; cf. *Dessau* in *Pauly-Wissowa R. Enc.* s. q. v.) e i « *Macenites* » (*Ptol.*).

(3) Per errore prodotto - secondo noi - da influsso di pag. 3, 3 si è sostituita « *Ad Mercurios* ».

Venendo ora alle singole vie, abbiamo: (1)

1) pp. (6-8)

(?) m. p. 174

Sala Colonia (a)	16
Thamusida (b)	32
Banasa	32
Frigidis	24
Lix Colonia (c) (odierno El Arisch)	16
Tabernis	16
Zili	14
Ad Mercurios (presso l'Ain-el-Khail)	6
Tingi Colonia (od. Tangeri) (d)	18

174

2) (pp. 23 sg.)

Iter Ab Tolocosida (A Ptolocosida) Tingi m. p. 148 sic.

Tolocosida

Volubilis Colonia	m. p. 3 (o 4)
Aquis Dacicis (e)	16
Gilda (f)	12
Vopiscianis (g)	23
Tremulis	19
Oppido Novo (e)	12
Al Novas	

(1) Avvertiamo che riferiremo gli scrittori classici (*Strabone, Mela, Plinio, Ptolemeo...*), gl'Itinerari, le iscrizioni e altri documenti (specialmente ecclesiastici) solo quando ce ne parrà necessario. Quanto all'ubicazione, rimandiamo alle opere già citate.

(a) Invece di « Salaconia » (C. VIII, p. 983).

(b) O Tamusida (*Ptolem.*).

(c) Questa è la forma genuina (Cf. « Linx » di *Artemidor.* apd. *Strabon.* XVII, 3, 2 e 8). Gli autori la trascrivono in forma declinabile (Lixos, Lixus)

(d) Dalle ultime quattro cifre non si scostano di molto quelle date da *Plin.* (N. H. V, 1, 2) di 32 + 25.

(e) *Ravenn.* III, 11.

(f) Cf. Silda di *Ptolem.*

(g) Cf. Pisciana di *Ptolem.*

Ad Mercurios (presso l'Ain-el-Khail) 12

Tingi Colonia (od. Tangèri) 18

(a) 147 (o 148).

Passando alle Vie A) e B) da Tingi a Carthago, vediamo che sono identiche nel percorso da Tingi a Caesarea lungo le rive settentrionali dell'Africa, e si differenziano da Caesarea a Carthago, la prima continuando per il litorale, e l'altra attraverso l'interno. Come si è veduto, in ambo i casi si ha un riassunto del percorso, che in seguito viene spiegato. A tutto antecede l'indicazione dell'intero cammino, che si è detto non essere esatta.

Trattiamo prima del percorso comune Tingi-Caesarea, e indi dei due differenti Caesarea Carthagine:

(pp. 4 sg., e 9-15).

Tingi

[Tingi] Rusadder m. p. 318	Ad Septem Fratres	60	}	318
	Ad Abilem (b)	14		
	Ad Aquilam Minorem	14		
	Ad Aquilam Maiorem	14		
	Ad Promuntorium Barbari	12		
	Taenia Longa	24		
	Cobucla (c)	24		
	Parietina (d)	24		
	Promuntorium	25		
	Ad Sex Insulas	12		
	Promuntorio Canuar (?)	30		
	Promuntorio Rusaddi (e)	30		
	<i>Rusadder (f) Colonia</i>	15		

(a) Ciò ch'è lo stesso, tenuto conto delle differenze dei 112 m. p.

Notiamo che le presenti due vie erano fra di loro in comunicazione, come si vede da *Plin.* (l. c.), che nota le distanze Banasa-Volubilis, Lix-Volubilis.

(b) È una dizione ammissibile (Cf. *Strab.*, III, 5, 5; XVII, 3, 6 — *Ptol.* IV, 1, 6, ecc.)

(c) Vedi in seguito « Choba » (Itin. 18. 2).

(d) *Ravenn* l. c

(e) Per Rusadder, Rusaddir (?) — V. nota seguente.

(f) Rusaddir in *Plin.*, v, 2, 18.

[Rusadder] Caesarea Mauretaniae m. p. 493

Ad Tres Insulas	65
Flumen Malva	12
— [Incipit Caesariensis] (a)	—
Lemnis	22
Popleto Flumen	30
Ad Fratres	6
Artisiga (— ica) (b)	25
Portu Caecili	12
Siga Municipium	15
Portu Sigensi	3
Camarata (b)	12
Ad Salsum Flumen	12
Ad Crispas	25
Gilva (c) Colonia	5 (016? 011?)(d)
Castra Puerorum	23 (26 Escor.?)
Portus Divinos (e)	18
Portus Magnos (f)	36
Quiza Municipium	40
Arsenaria	40
Cartenna Colonia	
Lar Castellum (g)	24 (23)
Cartili (h)	15
Gunugus	12
Caesarea Colonia (i) (od. Scherschel)	12

— — —
La somma non è lontana da 493 (l)

(a) Vedi anche *Ptol.*, IV, 1 e 2. — La divisione della Mauretania in due provincie è dell'a. 40 d. C. (onde sbaglia *E. Pais* nel suo recente « Corso di storia romana », Napoli, 1902, p. 195).

(b) Vedi *Cat.*, La Maur. César., p. 157 sg.

(c) Cf. Γ'λβη di *Dioscorid.* (II, 71).

(d) Dovessi forse aumentare a 16, come si legge in un Cod.

(e) O meglio in singolare (com'è negli altri autori). — Sull'utilità dei luoghi portanti il nome *Portus* alla conoscenza degli itinerari, cf. *Θ. Jullian*, in *Beiträge zur alt. Gesch.*, II, p. 3.

(f) O Portum Magnum. — Ai testi si aggiunga l'iscrizione in *Bull. Société d'Oran*, pp. 360. 389.

(g) Vedi Ravenn.

(h) È una mera ipotesi fare questo luogo identico a « Castra Germanorum » di *Ptol.* (IV, 2, 4), notato fra Cartenna e Gunugus.

(i) L'antica Jol (cf. *Al. Graham*, *Roman Africa*, p. 26, n. 1).

(l) La somma è fra 493 e 490.

CAESAREA

A)		(pp. 5 sg., e 15-22).
[Caesarea Mauretaniae] Saldis 218	Tipasa Colonia	16
	Casae Calventi (-benti)	15
	Icosium Colonia (od. Algeri)	32 (non 33)
	Rusguniae Colonia	15
	Rusubbicari (a)	24
	Cisi Municipium	22 (?) (b)
	<i>Rusucurro Colonia</i>	12
	Iomnio Municipium (od. Tagzirt)	18
	Rusazis Municipium (c)	38
	<i>Saldis Colonia</i> (od. Bougie)	25 (d)
		217 (218)
[Saldis] Rusiccade 312 (e)	Muslubio (e)	27
	Coba (f) Municipium	28
	Igilgili Colonia	38
	Paccianis Matidiae	25
	Chulli Municipium (g)	60
	<i>Rusiccade</i> (od. Philippeville)	50 (60 Escor.)
		228 (h)
[Russicade] Hippone Regio 113	Paratianis	25 (anche in Peut.)
	Culucitanis (i)	18
	Tacatua	26
	Sulluco	22
	<i>Hippone Regio Colonia</i> (presso Bona)	22
		113

(a) O Rusubicari (cf. *Peut.*, *Raven.*, e gli atti episcop. dov'è Rusubicariensis).

(b) 22 (o 23?) meglio di 12. La *Tab. Peut.* dà 22.

(c) O forse meglio, Ru-azus (*CIL.* VIII, p. 765).

(d) Com'è nel cod. *Escorial.* e nella *Tab. P.*

(e) Cioè Horrea, com'è soprannominata negli altri Itinerari.

(f) Ma la vera forma che si ha in tutte le fonti è Cho—

(g) Questo titolo ci porta ad età recente, perchè nei primi tempi Chullu fu una semplice praefectura di Cirta (*Wilmanns*, *Inscr. sel.* 2381).

(h) Il totale 318 deve quindi correggersi, ed è facile spiegare come da CCXXVIII sia venuto CCCXVIII.

(i) Forma conservata anche dalla *Ta'ula*, e in parte anche dal *Ravenm.*

[Hippone Regio] Cartagine 215	Ad Dianam	32
	Tuniza	40 (?) (a)
	Thabraca (b)	24
	Hippone Zarito (c) (od. Biserta)	60
	Tuna (?) (d)	20
	Membrone	10
	Utica	6
	Ad Gallum Gallinacium	12
	Carthagine	15
		—
B)		210 (e)
		(pp. 2431).
	Aquis (f)	25
	Sufasar	16
	Caput Cilani (g)	16
	Tiranadi	25
	Rapidi	25
	Auza (h)	16
	Tatilti	44
	Aras	18
[Sitifi] Caesarea 301	Zabi	18 (i)
	Macri	30 (i)
	Cellas (i)	25
	Perdices	18 (i)
	Sitifi (od. Setif.)	25
		—
		301

(a) Forse devesi diminuire alquanto. Il xv dell'*Escor.* è scrittura errata per XL.

(b) Vedi anche *Comptes rendus de l'Académie de Hippone*, 1897, p. LV.

(c) Cioè Diarito (com'è in *Peut.*) invece di Diarrhyto.

(d) Quest'altra mansio devesi conservare, tanto più perchè - in caso diverso - la distanza (m. p. 43) sarebbe inferiore alla reale. In un miliar. di Biserta (*C.* 10115) è indicata la cifra di m. p. 49, a partire da Carthago.

(e) Questa cifra 210 si deve scemare un poco. E quindi non si allontana dal totale 215 indicato nell'introduzione, dove però si ha evidentemente uno scambio fra le vie Rusiccade - Hippone Regio e Hippone Regio - Carthagine, lunghe l'una 113 m. p., l'altra 215.

(f) = Aquae Calidae di altri autori (Vedasi in cit. *Pauly Wissowa* s. v., n. 2).

(g) Vedi *Pauly* s. vv. Caput Cilani e Caput Cellarum.

(h) O meglio, Auzia (*C.* p. 769).

(i) Sul sito (presso od. Kherbet-Zerga) cf. *C.*, p. 747.

(j) Per la corrispondenza delle somme col totale, sono da preferire queste cifre alle rispettive dell'*Escor.* (30, 25, 28).

[Cirta] Sitifi 100	Cuiculi	25
	Idicra	25
	Mileum	25
	<i>Cirta Colonia</i> (od. Costantina)	25
		100
A Carthagine Cirta 321	<i>Sigus</i> (presso Bordj ben Zekri)	25
	Macomadibus (a)	28
	Mercimeri	24
	Iusti	24
	Altaba	18
	<i>Theveste Colonia</i> (od. Tebessa)	18
	Admedera (b) Colonia	25
	Altieuros (?) (c)	32
	Laribus Colonia	16
	<i>Musti</i> (od. Hr. Mest)	30
	Coreva	26 (non 28) (d)
	Vallis	20
	Sicilibra (· ibba) (e)	15
	Unuca [m. p. 7] (f)	
	Carthagine	20 (o 22) (g)
		321

Passiamo alle vie interne che si riconnettono alle precedenti A) e B). Esse si possono così ordinare:

- 1) Iter a Calama Rusuccuro.
- 2) Iter a Rusuccuro Saldis.
- 3) Iter a Sitifi Saldas.
- 4) Iter Saldis Igilgili (per Sitifi).

(a) Sui testi e luogo cf. C., p. 480.

(b) Una delle varie forme che s'incontrano nelle fonti. Anzi la nostra è negli Itinerari e anche in iscrizioni, ed è più accettabile.

(c) Per Altiburos. Quanto ai testi C., p. 213.

(d) Com'è in altri due passi del nostro Itin. (49, 3; 51, 3).

(e) La vera forma è senza dubbio Sicilibba, ch'è negli autori e in altro punto del nostro Itin. (45, 4).

(f) La cifra esatta è qui 7. Ma deve osservarsi ch'essa non fu calcolata nel computo totale.

(g) Vedi Itin. 45, 6; e 46, 1; e anche 50, 7. — Questa via importantissima era lunga m. p. 191 (non 197. Vedi C., p. 866).

- 5) Iter a Theveste per Lambesem Sitifi.
 6) Iter a Lambese Sitifi.
 7) Iter a Lamasba Sitifi.
 8) Iter a Tamugadi Lamasbam.
 9) Iter a Lambese Cirta.
 10) Iter a Turri Caesaris Cirta.
 11) Iter a Musti Cirta.
 12) Iter a Cirta Hippone Regio.
 13)
 e Itinera } Ab Hippone Regio CARTHAGINE.
 14)

1) (pp. 36-39).

	<i>Rusucurro Colonia</i>	
	Rapido (s. Rapida) (a) Castra	12
	Tamariceto Praesidio	16
	Tanaramusa Castra (b)	16
	Velisci	16
	Sufasar	15
	Malliana (c)	19
	Tigavas (- va) Castra	16
	Oppido Novo Colonia (d)	2
	Tigavas (- va) Municipio	32
	Castellum Tingitanum	22
	Vagal	18
	Cadaum Castra (e)	18
	Mina	25
	Ballene Praesidio	16
	Castra Nova	20
	Tasaccora	18
	Ad Regios	25
	Ad Dracones	24
	Ad Albula; (e) e (f)	14
	Ad Rubras	30
	<i>Calama</i>	20

394

(a) Può star bene « Rapido » (cf. O. Cuntz, in « Wiener Studien », 1893, p. 272).

(b) Vedi C., n. 9235. — « Ternamusa » (in *Notit.* dell' a. 484, Maur. Caesar., n.º 37)

(c) Vedi *Cagnat*, L'armée rom., 615, n. 6.

(d) Per il sito C., n. 9643

(e) Vedi Ravenn. III, 8, 9; v, 4 — E per qualcuna, anche la lista episcop. e Acta Concil. etc. Cf. pure *Cagnat*, o. c., 617.

(f) L'ubicazione si rileva anche dall'iscrizione in *Bull. de géogr. et d'archéol.*, Oran, 1889, p. 84.

2)

(p. 39)

(97 non 107) Sic.	RUSUCCURO Tigisi	12	
	Bidil (a) Municipium	27	
	Tubusuptus (b)	40	
	Saldis Colonia	18 (non 28) (c)	
		97	

3)

(p. 31 sg.)

79 (77 Escor.) Sic.	Saldas		
	Tubusuptus	18	
	Lesbi	25	
	Horrea (d)	18 (e)	
	Sitifi	18	
		79	

4)

(p. 39 sg.)

159 Sic.	Saldis		
	Ad Olivam	30	79
	Ad Sava Municipio	25	
	Sitifi Colonia	24	
	Indi:		
	Satafi	16	80
	Ad Basilicam (f)	16	
	Ad Ficum	15	
	Igilgili	33	
		159	

(a) o Bida (vedi *Ptol.* IV, 2; *Not. dign. Occ.*, 23).

(b) Questa forma non è errata (*C.*, p. 754).

(c) 18 è in *Itin.* (32, 3) dove la cifra è sicura. La stessa cifra si desume anche dall'ubicazione.

(d) Nome comune a più località africane, denotante magazzini di viveri di ogni specie per le milizie (Vedi *R. Cagnat*, *L'armée rom. d'Afr.*, p. 378 sgg.).

(e) Cifre non soggette a dubbio.

(f) L'ordine di questi ultimi luoghi è quello del cod. Escor.. Intorno a « Ad Basilicam » si ha notizia più precisa in *Peut.* (II, 5).

Perciò queste due vie hanno il primo tratto non diverso se non per le mansiones.

5) (p. 33 sg.)

212 Sic.	{	<i>Sitifi</i>	
		Gemellas	25
		Nova Petra	22
		Diana	14
		<i>Lambese</i> (od. Lambèse)	32
			—
			93
		E indi	
		<i>Tamugadi</i> (od. Timgâd) (a)	14
		Claudi	22
		Macula (od. Krénschela)	22
		Vegetela	18 (19 Escor.)
Tinfadi (- phadi)	20		
<i>Theveste</i>	22		
		—	
		In tutto	211 (212)

6) (p. 32 sg.)

102 Sic.	{	<i>Sitifi</i>	
		Gemellas	25
		Nova Sparsa (<i>b</i>)	27 (28 Escor.)
		Tadulti	32
		<i>Lambese</i>	18
			102

7) (p. 35 sg.)

62 Sic.	{	<i>Lamasha</i> (Hr. Meruâna) (c)	
		Zarai	25
		Perdicibus	12
		<i>Sitifi</i>	25
			62

(a) Per questo tratto vedi C., p. 270. La via Thamugadi — Macula fu munita da Traiano (C., n. 10186. 10210).

(b) Note anche dalla lista episcopale dell'a. 483 (n. 45).

(c) C., p. 177.

8)				(p. 35)
62 Sic.	{	<i>Lamasba</i>		
		Diana Veteranorum (a)	18	
		Tadutti	16	
		<i>Tamugadi</i>	28	
			62	
9)				(p. 40 sg.)
(84 83 Escor.) Sic.	{	<i>Lambesc</i>		
		Tamugadi	14	
		Ad Rotam	30	
		Ad Lacum Regium	20	
		<i>Cirta Colonia</i>	20	
			84	
10)				(p. 34 sg.)
40 Sic.	{	<i>Turri Caesaris</i>		
		Sigus (b)	15	
		<i>Cirta</i>	25	
			40	
11)				(p. 41 sg.)
199 Sic.	{	<i>Musti</i>		
		Sicca	32	
		Naraggara	30	
		Tagora	20	
		Tipasa	24 (23 Peut.)	
		Gazaufala (c)	35	
		Sigus	33	
		<i>Cirta</i>	25	
			199	

(a) = Diana del precedente iter 5.

(b) Castello di Cirta (cf. *A. Schulten*, in *Philologus*, LIII (N. F. VII), p. 676).

(c) Invece di Gadiaufala. È comune il mutamento della di - in z -. Inoltre questo nome ha negli autori più spesso la terminazione -- ala.

E indi

12)

(p. 42)

94 Sic.	{	Aquis Tibilitanis (a)	54 (Peut)
		Ad Villam Servilianam	15
		<i>Hippone Regio</i>	25
			94

AB HIPPONE REGIO CARTHAGINE

13)

(pp. 42-44) (b)

218 Sic.	{	Hippone Regio	
		Onellaba	50
		Ad Aquas (c)	25
		Simithu Colonia (od Hr.	
		Schemtû)	5
		Bulla Regia (d)	7
		Novis Aquilianis	24 (23)
		Vico Augusti	16
		Cluacaria	30
		Tuburbo Minus (od. Te-	
		burba)	15 (16)
		Cigisa	28
		Carthagine	18
			218

(a) Alquanto a nord di Thibilis (= od. Hammâm Meskoutîn).

(b) Su questa via cf. il lavoro del Tissot. La voie rom. de Carthage à Hippone par Bulla Regia (Par. 1881).

(c) Cf. *Pauly-Wissowa* s. q. v..(d) Sul sito C. p. 934 sg.; *Tissot*, *Géogr. compar.* II, 259.

14)

(p. 44-46)

228 Sic.	Hippone Regio		
	Tagaste	53 (54)	
	Naraggara	25	
	Sicca Veneria	30 (non 32) (a)	
	<i>Musti</i>	32 (34?) (a)	
	Membressa	35	
	Sicilibba	17	
	Unuca	13 (o 7?)	
	Pertusa	6 (7) 20	} 20 circa (b)
	Carthagine	14 20	
		Fra 228 e 225 (c)	

Esaminiamo le vie dell'Itiner. Anton. che sono AL DI LÀ DI CAR-
THAGO, e prima la marittima, fino a THENAE e TACAPAE.

- 1) A CARTHAGINE TACAPAS (via marittima).
- 2) A Carthagine Sufetula usque (due vie).
- 3) A Carthagine Clypeis.
- 4) A Sufetula Clypea.
- 5) A Sufibus Adrumetum.
- 6) Iter ab Assuris (cioè da Sufetula) Thenas.
- 7) A Tusdro Theveste - per Sufetula (due vie).
- 8) A Thenis Theveste - per Sufetula.
- 9) Iter a Tuburbo (cioè anche da Sufetula e da Carthago) per
Vallos Tacapas.

(a) Secondo le cifre della via precedente 11).

(b) Da Membressa a Carthago vi sono perfettamente 50 m. p. (= 350 stad. in *Procop.*, de b. Vand., II, 15).

(c) In ogni modo, si può dire di avere esatta corrispondenza.

1) 10) A Telepte TACAPAS.

217 (209 Escor)

{

CARTHAGO		(pp. 38 sg.)
Maxula Civitate	18	(da corregg. in 10) (a)
Vina Civitate (b)	28	
Putput (c) Vicus	10	(12)
Horrea Celia (Caelia) Vicus	30	
<i>Adrumetum</i> Colonia (od.		
Susa)	18	
Leptiminus Civitate (od.		
Lamta)	18	
<i>Tusdro</i> Colonia (El Djem)	33	
Usula Civitas	32	
THENIS COLONIA	28	

E indi

Macomadibus Municipium	28
Cellas Vicus (d)	26
TACAPAS COLONIA (od. Ga-	

2) bês) 30

Carthago (pp. 52 sg.)

210 (non 190) Sic.	Vina	38 (non 33) (e)
	Putput	10
	Horrea Caelia	(f) 30
	Adrumetum	(g) 18
	Vico Augusti (h)	25
	Aquis Regiis (non Regis)	35
	Masclianis	18
	Sufetula (od. Sbitla)	36
	— —	210

(a) È da preferire la cifra (10) dell'Escor., perchè di 10 m. p., non di 18. è la prima distanza (Vedi in seguito, via 3). Onde il totale dà 209.

(b) Nel terzo secolo era municipium, non più vicus (C., n. 959 sgg.).

(c) O Puppit? Per il sito vedi iscrizioni (in *Année épigr.* 1894, 115; 1899, 123; 1000, 36).

(d) Per il sito, *Ephemer. epigr.* v, p. 650.

(e) Perchè questo tratto passando per Maxula è di m. p. 10 + 28 (Vedi vie 1) e 3).

(f) Non 32 (vedi via 1) - Itin. 58, 5).

(g) Non 10 (Vedi via precedente e Itin. 58, 6).

(h) Per il luogo cf. C., p. 20. Insistiamo nel credere che non sia fondata l'alterazione delle cifre dell'Itiner..

Carthago

(pp. 50 sg.)

172 Sic.	Unuca	22	(vedi p. 25 sg. e 45 sg.)
	Vallis	22	» » »
	Coreva	20	» » »
	<i>Musti</i>	26	» » »
	<i>Ausuras</i> (Hr. Zanzur)	20	
	Tucca Terebintina (-thina)	12	
	<i>Sufibus</i>	25	
	Sufetula (od Sbitla)	25	
		172	

3) Carthago

(p. 57)

85 Sic.	Maxula (Prates?) (a)	10
	Casula	20
	Curubi	25
	<i>Clypeis</i> (od. Kelibia)	30
		85

4) *Sufetula*

(pp. 55-57)

216 Sic.	Masclianis	Tratto identico a quello della prima delle vie 2).	36
	Aquis Regiis		18
	Vico Augusti		35
	<i>Adrumetum</i>		25
	Horrea	Vedi via pre- cedente.	18 (17)
	Putput		30
	Curubi		26
	Neapoli (Vel?)		12
			20
			da ridurre complessiva- mente a 30 (b)

217 circa

(a) Questa località se non identica a quella denominata Maxula Civitas, l'era vicinissima, onde l'Itin. la considera ad uguale distanza di questa dalle altre mansiones. La via della Tab. Peut. (attraverso Tunes) è differente, più lunga.

(b) Com'è a p. 57, 6.

5)

(p. 55)

108 Sic.	<i>Adrumetum</i>	
	Vico Augusti	25
	Aquis Regiis	35
	Marazanis	20
	<i>Sufibus</i>	28
		108

Questa via, mettendo in comunicazione fra di loro le due 2), ha riscontro nell'altra:

« Iter ab Aquis Regiis *Sufibus* » (p. 47), identico al presente, meno nella cifra 20 ch'è sostituita da 15.

6)

(pp. 47 sg.)

192 Sic.	<i>Assuris</i>		
	Tucca Terebinthina	12	} tratto identico all'ultimo della 2 ^a via.
	<i>Sufibus</i>	25	
	<i>Sufetula</i>	25	
	Nara	15	
	Madassuma	32 (a)	
	Septimunia	25	
	Tabalta	20	
	Macomadibus (cioè Mino- ribus)	15	
	THENIS	17 (da aumentare) (b)	

(a) Vedi Itiner. 49, 9.

(b) La *Tab Pent.* dà 27. E 28 si ha in Itin. 59, 4.

7)

THEVESTE.

(pp. 53 sg.)

(pp. 54 sg.)

195 Sic.	{	25 25 25 36 18 35 31 195	{	Vedi via 2) e 4)	Menegere (a)	25	{	185 Sic.
					Cilio (b)	25		
					Sufetula	25		
					Masclianis	36		
					Aquis Regiis	18		
					Germaniciana	24, 22		
					Vico Augusti	38		
					Eliae (Elie)			
	Tusdro (c)	18						
		185						

8)

(p. 46 sg.)

175 Sic.	THEVESTE	
	Menegere (m) (d)	20 (o meglio 25)
	Vegeſela	20
	Sufetula	30
	Autenti	30
	Amudarsa	25
	Ovisce (?)	25
	THENIS	25
		175 (da portare a 180)

(a) Per il sito cf. *C.*, p. 47.(b) I testi danno la forma con due *L*.(c) A questa via, e propriamente al tratto Cillium - Theveste, si riferisce la colonna miliaria di Hr. Brk (*Ephemer. epigr.* v, n. 1068, e p. 489).

(d) La « Menegese » dei codd. non può essere diversa dalla « Menegere » della via antecedente, sia per la grafia quasi identica, sia perchè amendue distano ugualmente (50 m. p.) da Sufetula.

9)

(pp. 48-50)

308 Sic.	<i>Tuburbo</i>		Identico a
	Vallis	18	un tratto
	Coreva	20	della se-
	<i>Musti</i>	26	conda via
	<i>Assuras</i>	30 (20) (a)	2)
	Tucca Terebinthina	12	Vedi via 2)
	<i>Sufibus</i>	25	
	<i>Sufetula</i>	25	e 6)
	Nara	15	Vedi via 6)
	Madassuma	32	
	Septimunicia	25	
	Tabalta	20	
	Cellis Picentinis (b)	30	
	TACAPIS	30	
		308	

10)

(pp. 77 sg.)

142 Sic.	<i>Telepte</i> (od. Medine Kedima)	
	Gemellas	22 (32)
	(Gremellas ?) (c)	(?)
	Capsae (Capse)	24
	Tasarte	35
	Aquas Tacapitanas	18
	TACAPAS	18

PARTE SECONDA.

Riprendendo da Tacapae, incontriamo due sezioni: l'una da Tacapae a Leptis Magna, e l'altra da Leptis Magna ad Alexandria.

(a) Luogo identico a quello chiamato Cellas Vicus (Itin. p. 59. 5).

(b) Com'è in Itin 51, 4.

(c) Questo nome è, evidentemente, errato. Onde, se non si voglia del tutto negare l'esistenza di una mansio fra Gemellae e Capsa (Si noti che in *Peut.* a Gemellae segue immediatamente Capsa, alla medesima distanza che il nostro Itiner. assegna), si ha almeno una località di nome ignoto.

Fra TACAPAE e LEPTIS MAGNA si hanno due vie: 1) marittima, 2) interna.

La prima, continuazione di quella partente da Carthago, è così espressa:

(pp. 59-63).

Tacapae	
Agma sive Fulgurita Villa (a)	25
Gitti (b) Municipium	25
Ponte Zita Municipium	35
Villa Magna, Villa Privata (c)	30
Fisida Vicus (d)	31
Casas Villa Aniciorum	26
Sabrata Colonia	30 (28)
Vax Villa Repentina	27
Oeea (e) Colonia	28
Megradi Villa Aniciorum	25 (30?)
Minna Villa Marsi (Amarsi?)	29 (28)
Leptimagna (e) Colonia (od. Lebda)	29 (24?)

circa 338 (f)

La seconda via passava « per Turrem Tamalleni » attraverso il *limes Tripolitanus* (p. 73, 4) (1). Cioè:

- (a) Fulgurita (in *Peut.*).
- (b) O meglio, Gighti, Githi (*Ptol.*).
- (c) Possono essere due mansiones molto vicine. Ma può trattarsi della sola, Villa Magna (nota dai documenti ecclesiastici), avente un cognome.
- (d) Pisida Municipio (*Peut.*), Pisi(n)da (*Ptol.*).
- (e) Secondo la scrittura di tempo recente.
- (f) Quant'è il totale della Via Thenis-Leptimagna, m. p. 422 (Itiner. p. 57, 8) meno la distanza Thenis-Tacapae cioè 84 (Itin. 59, 4-6).

(pp. 73-77).

TACAPIS	
Ad Aquas (cioè Tacapitanas)	18
Agariabas (a)	30
Turre Tamalleni (od. Telmin)	30
Ad Templum	12
Berezeos (Bezereos?) (b)	30
Ausilindi	32
Agma	30
Augemmi	30
Tabalati	30
Thebelami	25
Tillabari (c)	20
Ad Amadum (?)	30
T(r)abunacti (?) { od in ordine inverso }	25
Tramusdusim	25
Thamascaltin	30
Thenteos	25
Auru (Auri)	30
Vinaza	32 (35)
Thalalati	15
Thenafassa	26
Mesphe	30
LEPTIMAGNA	40

605 Sic.

circa 595 (o meno) (1)

Nella sezione da Leptis Magna in là si possono considerare due tratti :

A) Fino a PTOLEMAIS.

B) Da Ptolemais ad ALEXANDRIA.

(a) Per Agariabas, Aggarglabas (?) -- Vedi *Pau'y-Wissowa* s. v. Agariabas.

(b) Com'è in altre fonti (cf. -zereos in *Escor.*).

(c) O Tillibari? (Cf. *Notit. dign. Occ.*, 31).

(1) Questa differenza tra la somma delle singole cifre e il totale indicato potrebbe forse spiegarsi come effetto della posizione del *Limes Tripolitanus* rispetto a *Tacapae*, cioè far supporre che il Limes si trovasse alquanto a occidente di questa località e da esso si considerasse che l'iter avesse principio.

A) Leptimagna	(pp. 63-67)
Seggera (a)	20
Berge	24
Base (b)	25
Thebunte	30
Auxiqua (Auziqua?)	30
Annesel	30
Anzui	18
Astiagi	25
Macomadibus Syrtis (cioè Maio- ribus)	30 (20)
Iscina (c)	30 (non 34) (d)
Tramariciolo	31
Aubureo	25
Dicdica	24
Tugulus (s. Tagulus?)	24
Banadedari (e)	25
Anabucis	25
Tiniodiri (— ridi?)	35
Boreo (cioè Borio)	12
Tinci Ausari	23 (24)
Attici	25
Charotus	25
Chaminos	22
Beronice (cioè Berenice)	30 (f)
Adriane	28 {
Teuchira	18 { (g)
Ptolemais (od. Tolmìta)	26 (h)

Fra 650 — 640 circa.

(a) Su questo luogo c segg. cf. *Cagnat*, *L'armée rom*, p. 551.

(b) o Baze? - Cf. *limes Bazensis* (*Not. dign. Occ.*)

(c) Anzichè Scina - Cf. *Ptol.* e *Ravenn.*

(d) Vedi *Kubitschek*, in « *Wiener Studien* », 1891, p. 182.

(e) Qui probabilmente erano le « *Aræ Philaenorum* », principio della Cyrenaica.

(f) La distanza fra Banadedari (cioè *Aræ Phil.*) e Berenice (m. p. 187. 188) risponde perfettamente ai 1500 stad. di *Strabone* (xviii, 3, 20).

(g) Cf. coi 350 stad. (in *Stadiasm. mar. magn.* 57) e coi 43 m. p. (in *Flin.* v, 5, 32). Onde nel nostro Itiner. deve ridursi alquanto la distanza, da 46 a 44 circa.

(h) Cf. 200 stad. (in *Stadiasm. cit.*, 56)

La linea *B*) da PTOLEMAIS in poi (pp. 67-73) comprende due itinerari 1) e 2), aventi di comune il primo tratto fino a Hippon, e anche oltre, qualche stazione comune (Michera, Catabathmos). Senza dubbio, il secondo di quest'itinerario è completo e degno di fede, onde deve seguirlo, e nulla v'è in esso da osservare, meno la mancanza dell'ultima mansio *Alexandria*.

Il primo iter colloca *Alexandria* a m. p. 9 da Catabathmos, la quale inserzione è certamente erronea, e quindi deve essere cancellata. Onde potrebbe ammettersi, che la menzione della capitale dell'Egitto sia stata spostata, cioè messa invece di p. 73,4, alla fine dell'altra via, a 70,1. O per dir meglio, nel testo originale era descritto del primo iter tutto il tratto Catabathmon-Alexandria, ma più tardi, com'era facile ad avverarsi, fu ommesso, essendo identico o quasi al tratto del secondo iter, e rimase la sola indicazione di *Alexandria* (*a*). Tale omissione è però antica come anche la formazione del totale indicato (Itin. p. 57,9), il quale corrisponde all'attuale redazione del primo iter, cioè circa alla somma delle singole cifre relative alle mansiones, così come rimangono descritte. Oltracciò è da osservare, che l'indicazione *Fines Marmariae* (p. 70,7), se si vuole conservare (*b*), non ci sembra nel suo vero posto. I Marmariadae (*c*) abitavano, come si sa, vicino alla Cyrenaica, e quindi dopo Catabathmos ch'era il termine di questa regione (come dicono concordemente i geografi dell'età imperiale), fino a Paraetionium (*d*). Onde l'espressione *Fines Marmariae* deve collocarsi dov'è *Fines Alexandriae*; e quest'ultima o si pone dopo Paraetionium o meglio (perchè nel cod. Escorial manca) si deve togliere, perchè derivata per errore da influxo dell'altra simile frase e dall'errato rapporto col nome *Alexandria* in questo luogo. Pertanto abbiamo:

1)	2)
Ptolemais	
Semeros	32

(*a*) Si aggiunga, che nel cod. Escorial. d'Itin. 71,8 invece di *Fines Alexandriae* leggesi *Item*, la quale espressione è preferibile alla prima (V. innanzi). Ciò dimostrerebbe che nel testo più antico e autentico si trovasse dopo p. 69, cioè dopo Catabathmon, la descrizione di tutto il viaggio da questo luogo fino ad *Alexandria*, e che dopo Catabathmon di 71,7 si avesse di tale descrizione la ripetizione, ch'è rimasta in tutti i codd.

(*b*) Sebbene possa sospettarsi di un'interpolazione, non è inaccettabile. Cf. l'altra alquanto simile, ch'è nel principio di pag. 12.

(*c*) Sul loro paese nel tempo odierno cf. il recente libro di *F. Minutilli*, *La Tripolitania*, 1902, p. 321 segg.

(*d*) *Plin.* N. H. v, 5, 33.

	Lasamices	25
	Cyrene	25
	Limniade	21
	Darnis (a)	24
	Hippon	28 (29)
	Papi	14 (24)
	Paniuros (b)	30
30	Michera sive Helene	20
25	Badrin	Iucundiu 40
20	Ausufal	Gereatis 32
25	Catabathmon	35
	FINES MARMARIAE	
	Geras	18
	Zigilis	32
	Aristeu	20
	Thabrasta	32
	Paraetionio	26 (c)
	Euthicu	40
	Phaedone (o meglio, Pe- done) (d)	26
	Caportis	16
	[Alexandria]	(?) (e)

(a) I testi in *Pauly-Wissowa* R. Enc. s. q. v. [*Sethe*].

(b) O meglio, Paliuros secondo gli autori (*Strabon.* XVII, 3, 22; *Ptol.* IV, 5 cf. *Tab. Peut.*).

(c) Con queste distanze da Catabathmos a Paraetionium (m. p. 128) cf. *Strabon* XVII, 1, 14 che pone 900 stad. invece di $900 + 100 = 1000$ (perchè i 900 devono riferirsi al tragitto Catabathmos-Apis, essendo Apis a occidente di Paraetionium, e 100 sono fra Apis e Paraetionium). Anzi la cifra più precisa per la via marittima Catabathmos-Paraetionium sarebbe di stad. 900 (Catab-Apis) + 120 (quanti ne dà *Stadiasm. mar. magn.* 19). Cioè st. 1020 = m. p. 128.

(d) Cf. *Strab.* XVII, 1, 14 (isola Pedonia); *Ptol.* IV, 5.

(e) La cifra 9, messa fuori del suo posto, deve di molto aumentare - *Plin.*; (v, 6, 39) pone m. p. 200, probabilmente per la via Apis-Alexandria (non Paraetionum-Alexandria), cioè $200 - 62 = 138$ per il tratto Paraetionium-Alexandria, e quindi $138 + 86 = 224$ per tutto il cammino Catabathmos-Alexandria. Onde agli 82 dell'Itin. (fra Paraet. e Caportis) bisognerebbe aggiungere un 40 m. p., come distanza fra Caportis ed Alexandria.

APPENDICE.

Itinerarium Maritimum.

(pag. 487 segg.)

Consideriamo:

- A) Rapporti tra l'Africa e le Hispaniae.
- B) » » » e la Sardinia.
- C) » » » e la Sicilia.
- D) Nell'Africa stessa.

A)

1) A Belone traiectus in Tingin Mauritaniae stadia 220 (a)
(p. 495, 4)

2) A Carthagine Spartaria traiectus Caesarea Mauritaniae
stad. 3000 (?) (b)
(p. 496, 1. 2)

3) Inter Carthaginem Spartariam et Caesaream Mauritaniae
sono le due isole

Erroris et Tauria

distanti l'una dall'altra

stad. 75

(p. 512, 3 — 6)

B)

A Caralis traiectus in Africam Carthaginem stad. 1500 (c)
(p. 494, 5. 6)

C)

1) A Lilybaeo de Sicilia in Carthaginem stad. 1500 (d)
(p. 494, 12)

2) A Maritima insula traiectus in Africam (cioè in Carthaginem)
stad. 900
(p. 492, 11 sg.)

3-9) Da Maritima insula in Africa (cioè Carthago), passando per

3) Aegimurum insulam stad. 900

(a) Cf. coi 30 m. p. di *Plin.* (V, 1, 2).

(b) La cifra è eccessiva e da ridurre alla metà (quasi ai 187 m. p. di *Plin.* III, 3, 19).

(c) Non molto se ne discosta la cifra (m. p. 200) di *Plin.* (III, 7, 84).

(d) La cifra m. p. 135, ammessa da *Cicer.* (apud *Plin.* VII, 21, 85. Cf. anche *Strab.* l. c.), fra Lilybaeum e il porto di Carthago - anche senza bisogno di mutamento - non si deve accettare matematicamente, ma in modo indeterminato.

	(p. 492, 13 sg.)	
4) Missuam civitatem	»	1000
	(p. 493, 1)	
5) Promuntorium Mercuri	»	700
	(p. 493, 6 sg.)	
6) Clypea	»	700
	(p. 493, 8)	
7) Curubi	»	900
	(p. 493, 9)	
8) Neapolim	»	1100 (a)
	(p. 493, 10)	
9) Adrumeto	»	1540
	(p. 493, 11)	
10) A Portu Augu-ti Urbis traiectus in Africam Carthaginem	»	5250
	(p. 493, 12 sg.)	
11) Insula Cossura a Lilybaeo	»	180
	(p. 517, 6)	
12) A Galata Tabracam in Africam	»	300
	(p. 495, 1; vedi 514, 6)	
13) Insula Galata - Insula Palmaria	»	45
D)	(p. 514, 7. 8)	
Seguendo sempre l'ordine da Occidente:		
1) A Calama de Mauritania Amecas (?) stad.		75
	(p. 513, 1. 2)	
Cioè da una Calama marittima della Mauretania, e quindi ignota, ad un luogo anch'esso incerto (b)		
2) Ante Promontorium Apollinis Aegymurus (c)		
insula a Carthagine		
	stadia	230 (d)
	(p. 515, 1. 2)	
3) A Missua Carpos	»	200(Escor.)

(a) Questa cifra non è contraddetta da *Tucid.* (VII, 50, 2) che dà notizia non matematica.

(b) Si è voluto vedervi il μέγχι ἀκρωτήριον di *Ptol.* (IV, 2, 1), ma non si comprenderebbe la trascrizione Megas.

(c) La forma più esatta è - gim -.

(d) « triginta ferme mila » (*Liv.* XXX, 24).

-
- (p. 493 ,2)
- 4) A Carpis Carthagine » 150
- (p. 493, 2)
- 5) Insula Cossura - A Clypea ex Africa
(stanno « ex adverso ») » 590
- (p. 517, 6; e 518, 1)
- 6) Insula Cercina
a Tacapis distat » 622
- (p. 518, 3. 4)
- 7) Insula Girbi a Gitti de Tripoli » 90 (a)
- (p. 518, 5)

Cioè dall'isola Girbi (od. Djerbi) ch'è l'antica Meninx (b) a Gitti (Githi, Gighti) appartenente alla Tripolitana.

Finalmente sono da notare - situate fra il Promontorium Apollinis e le isole Galata e Palmaria - le isole Phalans, Vulturia.

(p. 514, 9).